

Atletica leggera

Martina più veloce della sua incredulità

Amidei oro ai tricolori Under 23 nei 200 "Ero la più giovane pensavo di essere anche la più lenta". Bis di Manenti, **Fassinotti vince nell'alto senza forzare**

MARCO BOBBIO

Quasi non se lo aspettava di arrivare davanti a tutte: «Sono al primo anno nella categoria, le altre ragazze sono più grandi di me e pensavo fossero anche più veloci». Invece Martina Amidei del Cus Torino, al debutto tra le promesse, dopo aver centrato l'argento nei 100 metri, ha vinto domenica a Bressanone il titolo italiano Under 23 sui 200 metri, stabilendo il suo nuovo primato (23"98) e siglando un tempo valido per la qualificazione agli Europei di Ostrava in programma dal 14 al 17 luglio. «Sono molto soddisfatta, non pensavo davvero di vincere. Invece sono riuscita a correre bene fino alla fine, dosando le energie nel modo migliore, e sono riuscita a tenere dietro le avversarie» spiega Martina, che il prossimo weekend (sabato 25 e domenica 26) sarà impegnata ai campionati italiani assoluti, in programma a parco Ruffini: «Devo ancora decidere a quale gara partecipare - conclude - Potrei rifare i 200 metri oppure cercare di migliorarmi sui 100 metri per ottenere un tempo valido per gli Europei, visto che mi è sfuggito per un solo centesimo. In ogni caso, non penso di avere grandi chance di centrare una medaglia».

E dai 200 metri, ma questa volta maschili, è arrivata un'altra medaglia d'oro U23: a conquistarla è stato



Centrati gli Europei di categoria

Martina Amidei ha ottenuto il pass per i continentali U23 a luglio ad Ostrava nei 200 e l'ha sfiorato invece per 1 solo centesimo nei 100

Davide Manenti, Aeronautica, che ha bissato il titolo dello scorso anno fermando il cronometro sui 21"08.

Sul gradino più alto del podio è salito anche Marco Fassinotti, anche lui dell'Aeronautica, che, reduce da una fastidiosa pubalgia, è riuscito a centrare il successo tra gli U23 nel salto in alto con la misura di 2,18 metri.

Si è fermato invece all'argento Marouan Razine nei 1.500 U23: dopo la delusione

dei 5.000, in cui era stato messo ko da problemi di stomaco, l'atleta del Cus Torino, che ha chiuso con il tempo di 3'49"06, è stato superato in volata da Michele Fontana dell'Aeronautica (che vinto con 3'48"91). Secondo posto anche per Lorenzo Crosio, Fiamme Oro, nel salto in lungo U23: l'atleta di Strambino ha eguagliato il proprio primato con 7,33 metri. Altre medaglie d'argento sono arrivate poi dalle staffette targate Cus Torino: la 4x400 ju-

niores uomini (Magnone, Boggio, Iyamu, Gadaleta) con 3'25"76, e la 4x400 U23 donne (Noce, Musso, Pasquotto, Amidei) con 4'01".

Infine, sono saliti sul gradino più basso del podio Ilaria Marchetti (Cus To) nel disco femminile U23 (48,58 metri); la staffetta 4x400 U23 maschili del Cus To (Falco, Sapienza, Gemello, Putero) con 3'21"62; e Marco Gadaleta (Cus To) nei 400 ostacoli juniores, terzo con 53"26.